

# CAVARZERE I familiari degli ospiti dell'Ipab Danielato insorgono: "Grande disagio"

## "Anziani lasciati senza acqua"

"La colpa non è del personale, che fa del proprio meglio. Ma c'è carenza di organico"

Nicla Sguotti

CAVARZERE - "C'è una situazione di grande disagio al terzo piano e non per colpa del personale, che fa del proprio meglio per accudire i nostri cari".

Esordisce così Nadia Domenicale, presidente del Comitato dei familiari dei residenti all'Ipab Danielato di Cavarzere, la quale precisa poi di aver deciso di rivolgersi alla stampa per chiedere a chi di competenza di intervenire per rispondere alle istanze dei familiari. "In questi giorni di grande caldo - continua Domenicale - molti familiari hanno visto coi propri occhi che gli ospiti spesso soffrono la sete, non vengono lavati a sufficienza e, una volta alzati al mattino, rimangono tutto il giorno senza essere cambiati, fino a quando vengono rimessi a letto. Come si può immaginare, ciò comporta tutta una serie di disagi per gli anziani, che non possono verificarsi in una struttura dedicata alla cura di persone malate e inferme".

La portavoce dei familiari prosegue precisando quelle che, secondo i parenti degli ospiti, sarebbero le cause dei



### La portavoce contro il cda "Non ci hanno ricevuti"

"disservizi" da essi riscontrati. "C'è carenza di personale perché gli assenti, per malattia o motivazioni diverse, non vengono sostituiti - queste le parole di Domenicale - gli altri non ce la fanno a far tutto e questi sono i risultati". Definisce poi la situazione "inaccettabile" e riferisce di aver più volte chiesto un colloquio con il direttore Mauro Ba-

diale e con il presidente Fabrizio Bergantin e tutto il cda, ma di essere ancora in attesa che venga fissata una data per riunirsi. "E' dai primi di aprile che noi familiari chiediamo un incontro - così Domenicale - ma sembra che finora non si sia riusciti a trovare un giorno in cui riunirsi, inizialmente pareva che ci dovessimo incontrare sa-

Guai in vista L'Ipab Danielato di Cavarzere

bato 16 maggio, poi la riunione è stata rinviata dal presidente Bergantin a data da destinarsi, e pare che non vada più bene il sabato come giorno per riunirsi, anche se da decenni gli incontri si sono sempre fatti in questo giorno. Aspettiamo, intanto il tempo passa e di certo i problemi non si risolvono da soli".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CAVARZERE

## Castelfranco quasi come Parigi grazie alle tele di Silvio Zago

CAVARZERE - "Da Montmartre a Momart", è questo il titolo dell'esposizione che viene inaugurata oggi a Castelfranco Veneto e ha tra i suoi protagonisti il pittore cavarzerano Silvio Zago.

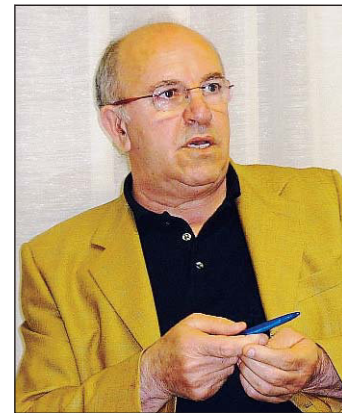
La mostra è promossa dalla galleria di arte contemporanea Castellano e vede la presenza di dodici diversi artisti, tra i quali Zago, che amano confrontarsi direttamente col pubblico esponendo nelle più belle piazze del Veneto. La galleria d'arte en plein air del Momart è una mostra mercato nata a Padova nel 2008, che si svolge la prima domenica del mese da marzo a giugno e da settembre a dicembre in uno degli angoli più suggestivi di Padova, piazza Capitaniato.

Come spiega la curatrice della mostra di Castelfranco, Luigina Mazzocca, l'idea di questa collettiva, patrocinata da Expo Veneto, nasce dall'Exposition universelle de Paris del 1889 che, contribuì a far conoscere al mondo tanti che dipingevano ed espongono "en plein air" a Montmartre. Di qui l'idea di promuovere, proprio nell'anno dell'Expo, una mostra che riprenda lo spirito della grande esposizione di Parigi, portando gli artisti dalla piazza alle gallerie d'arte.

Il vernissage è in programma oggi alle 17, presso la sede della galleria Castellano in via Roma a Castelfranco, poi la mostra resterà aperta sino al 4 luglio dal martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.30.

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Artista Silvio Zago

## INFANZIA Tradizionale festa di fine anno alla Maria Immacolata

### Ben 25 bambini "promossi"

Luigi Ingegneri

ADRIA - Grande successo alla scuola dell'infanzia Maria Immacolata per la conclusione delle attività didattiche con la Festa della famiglia e il commosso saluto ai bambini che approdano alla primaria. I piccoli sono stati i veri protagonisti della giornata con lo spettacolo "La festa del villaggio" strettamente legato alla pro-

grammazione didattica-educativa sviluppata durante l'anno, ma anche prendendo spunto da una celebre frase di Papa Francesco: "Per educare un bambino ci vuole un villaggio".

Così, grazie al paziente lavoro delle insegnanti, è stato preparato lo spettacolo nel grande parco della scuola di via Turati: genitori, nonni, parenti e amici sono intervenuti numerosi per seguire lo spettacolo nel quale i piccoli si sono impegnati al massimo delle loro capacità e si sono esibiti con spigliatezza e naturalezza, tipiche della loro età. Ed è stato un susseguirsi di applausi per i balletti eseguiti con spontaneità ed allegria, frutto di settimane di prove con le insegnanti ed è stato un crescendo di emozioni per i genitori intenti a far foto, filmati e a chiedere il bis, concesso solo per il canto finale "Il domani" dello Zecchino d'oro, eseguito da tutti i bambini sul palco.

Momento commovente quello dei "Diplomi", per i bambini più gran-



di che a settembre inizieranno il loro cammino alla scuola primaria: disposti in fila tutti i 25 allievi hanno pronunciato al microfono il loro saluto preparato con le insegnanti, commuovendo tutti i genitori; poi chiamati uno alla volta hanno indossato il copricapo nero del diploma e hanno esibito il loro attestato. E nella consegna del riconoscimento non è mancata qualche lacri-

muccia da parte di bambini, insegnanti e genitori.

La festa si è conclusa allo stand gastronomico degustando le prelibatezze culinarie preparate dai volontari del Gruppo del venerdì. Ma l'asilo non va in ferie: dal primo luglio prenderà il via il Grest che durerà per quattro settimane sul tema: "I magnifici 4: terra, fuoco, aria e acqua".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni momenti della festa alla Maria Immacolata